



Kalyan Banerjee, Presidente Internazionale
Pierluigi Pagliarani, Governatore Distretto 2070
Paolo Malpezzi, Assistente del Governatore
Andrea Segrè, Presidente Bo Ovest G. Marconi
Lionello Gandolfi, Past President
Gino Martinuzzi, Presidente Incoming
Antonella Versaci, Segretario
Luigi Stefano, Tesoriere
Giorgia Magagnoli, Consigliere Prefetto
Elia Antonacci, Consigliere
Emmanuele Di Dio, Consigliere
Gino Ghigi, Consigliere
Letizia Maini, Consigliere
Giovanni Primo Quagliano, Consigliere



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 19 dell'Annata Rotariana 2011/12
Rotary International - Distretto 2070
Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi
Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna
tel.: 051235175 - fax: 051224218 orari: lun-mar-mer-ven 11-13
e-mail: bolognaovest@rotary2070.it
sito internet: <http://www.rotarybw.it>

sommario

le notizie.....	pag. 2
Doctor Dixie Jazz Band.....	pag. 2
Viaggio Club Contatto.....	pag. 3
Certificati di Merito.....	pag. 3
Progetto Scuole.....	pag. 4
le conviviali	pag. 6
Conviviale 16 aprile.....	pag. 6
(Prof. Roberto Corinaldesi)	
Conviviale 23 aprile.....	pag. 7
(Dott.ssa Azzurra Meringolo)	
il Gruppo Felsineo	pag. 10

le prossime riunioni

Lunedì 30 aprile, annullata per festività.

Lunedì 7 maggio, ore 19,00, Sede di via S. Stefano 43, per soli Soci. Assemblea Straordinaria. A seguire: *I nuovi Soci si presentano*: **Dott. Daniele Rizzo**: “Esperienze professionali”. Degustazione di vini a cura del **Rag. Giampietro Gamberini**: “Confronto di vini regionali di qualità”: Le Tense Sassella vs Nero d'Avola.

Lunedì 14 maggio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Prof. Alberto Maffei Alberti**. Tema: “Nuovi strumenti per il risanamento delle imprese in crisi”.

Lunedì 21 maggio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Dott. Loris Casadei**, Direttore Generale Porsche Italia. Tema: “L'auto tra mito e realtà”.

Lunedì 28 maggio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Arch. Mario Cucinella**. Tema: “Building green futures. Architettura per lo sviluppo sostenibile”.

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie.



le notizie

La DOCTOR DIXIE JAZZ BAND al Teatro EuropAuditorium di Bologna PHF a Nardo Giardina

Al Teatro EuropAuditorium di Bologna lunedì 16 aprile la DOCTOR DIXIE JAZZ BAND ha celebrato il suo SESSANTESIMO ANNIVERSARIO dedicando un grande concerto alla Città e alla memoria di Lucio Dalla che è stato per diversi anni membro della band. Presentatore doveva essere Pupi Avati, che ha comunicato la sua assenza per motivi di salute con parole di grande partecipazione.

Per sessant'anni la DOCTOR DIXIE JAZZ BAND ha tenuto vivo in Bologna l'amore per il jazz



continuando
pervicacemente con i suoi appuntamenti prima settimanali e poi mensili nella sua storica "Cantina" di Via Cesare Battisti. La DOCTOR DIXIE JAZZ BAND fu fondata in Bologna da

Nardo Giardina e Gherardo Casaglia come "Band" dell'Università e con il nome di "Superior Magistratus Ragtime Band" e debuttò il 16 aprile 1952.

Esattamente 60 anni dopo quell'esibizione, che ha dato il via a un favorevole percorso composto da più di 700 concerti e grandi successi condivisi per anni dai componenti della storica formazione, la DOCTOR DIXIE JAZZ BAND è tornata riunita sul palcoscenico in un concerto che ha costituito una vera e propria celebrazione del jazz.

La band, composta da professionisti impegnati in attività tra le più varie, ha eseguito celebri brani della swing-era e tunes originali, ed è stata affiancata da altri storici suoi membri come Teo Ciavarella, Felice Del Gaudio e, special guest star, il flautista classico Giorgio Zagnoni, che ha eseguito in onore di Lucio Dalla il brano "Caruso".

Nell'estate 2012 la DOCTOR DIXIE JAZZ BAND tornerà per la quinta volta a "UMBRIA JAZZ", aprendo il Festival venerdì 6 luglio 2012.

In chiusura del concerto Giuseppe Castagnoli, Governatore designato del Distretto 2072, e Lucio Montone, assistente del Governatore del Distretto 2070, hanno consegnato a Leonardo il Paul Harris Fellow, accompagnandolo con questa motivazione:



A Leonardo Giardina il titolo di Paul Harris Fellow secondo rubino da parte del Bologna Valle dell'Idice per avere congiunto all'eccellente impegno professionale l'amore per la musica e il piacere di servire il prossimo.

L'onorificenza rotariana che oggi ti viene conferita è il riconoscimento sia per i sessanta anni di passione e talento che hai dedicato alla musica, aggregando nella band da te fondata eccellenti jazzisti italiani, che per i più di trenta anni di appartenenza al Rotary nei quali hai progettato e realizzato importanti opere umanitarie in tutto il mondo mettendo a disposizione la tua professionalità e la tua grande disponibilità e attitudine al servire.

Paolo Malpezzi



* * *

Viaggio Club Contatto - modifica programma

Gli Amici canadesi hanno modificato la meta del viaggio di settembre in Canada, in quanto l'isola della Madeleine sarebbe stato un viaggio troppo costoso per soli tre giorni, perciò si andrà a visitare la regione delle "Townships orientali", a sud di Quebec City.

Sono cambiate anche le date che saranno dal **Giovedì 20 settembre a Domenica 23 settembre**.

L'Amico Yves Fecteau ci fa sapere che se volessimo prolungare il soggiorno, sarebbe felice di aiutarci nell'organizzazione.

Vi prego di farci sapere al più presto se parteciperete o no all'incontro con i club contatto, per permettere la migliore organizzazione del viaggio.

* * *

XII edizione Certificati di Merito Gruppo Felsineo

Vi segnaliamo che **sabato 12 maggio** alle ore 9,15 presso la Ducati Moto (via Cavalieri Ducati 3) si terrà la cerimonia di consegna della XII edizione dei YOUTH MERIT AWARD, certificati di merito per diplomati delle Scuole Superiori di Bologna e Comuni limitrofi nell'anno 2011.

Dopo la cerimonia, ci sarà la consueta visita al Museo della Moto e, a seguire, un buffet. Chi volesse partecipare (anche con familiari) può segnalare la presenza alla segreteria del Club.

* * *



PROGETTO SCUOLE DEI ROTARY FELSINEI - Visita al Termovalorizzatore

L'Amico Prof. Lionello Gandolfi ha accompagnato una classe dell'Istituto Salesiano a visitare il termovalorizzatore di Frullo.

Sabato 14 Aprile u.s. ho accompagnato, grazie all'interessamento della Sig.ra Barbara Folchi e della Sig.ra Leonarda Maresta della Direzione dell'HERA, una classe di studenti dell'Istituto dei Salesiani con il loro insegnante Prof. Renzo Salmi ad una visita del termovalorizzatore del Frullo (Granarolo E.), che serve 600.000 abitanti in un territorio di 1.500 Km quadrati. L'itinerario si è svolto sotto la guida dell'Ing. Daniele Ceccantini, seguendo un percorso in dieci tappe, che ha messo in evidenza il processo di smaltimento dei rifiuti ed il recupero di energia. Ogni anno vengono prodotti dal trattamento dei rifiuti 150 milioni di KWh di energia e viene effettuato il teleriscaldamento di 2.300 abitazioni. Nel corso della relazione dell'Ing. Ceccantini che ha preceduto la visita vera e propria, è stato dato ampio rilievo al trattamento dei fumi ed al controllo delle emissioni, che sono di gran lunga inferiori ai limiti di legge. Al termine della visita ci si è intrattenuti nella sala di controllo, ove viene monitorata 24 ore su 24 la continuità del ciclo produttivo, controllando le macchine per assicurare il rispetto della sicurezza, dei parametri ambientali e di processo. Gli studenti ed il docente hanno espresso la loro grande soddisfazione per l'esperienza vissuta, ringraziando, oltre alla guida, il Rotary per la collaborazione offerta in questa come in altre occasioni.

Lionello Gandolfi



* * *



Curiosando ... nel progresso a cura di P.S.

Nel marzo del 1951, appena compiuti i diciotto anni, presi la patente di guida e subito nell'aprile seguente ricevetti il gratificante incarico di guidare l'auto di famiglia fino a Milano, per portare alla Fiera i miei genitori che cercavano gli infissi e gli arredi per la costruenda casa di Milanomarittima.

A quel tempo, anche se il traffico era scarso, (l'autostrada era di là da venire), la via Emilia era molto stretta e, tranne che per le poche città che avevano la circonvallazione, attraversava direttamente paesi e paesini dove abbondavano le biciclette per cui, per raggiungere Milano ad un'ora ragionevole, occorreva partire da Ravenna all'alba.

La nostra auto aveva cinque posti e la mia sorellina, chiese ed ottenne, di portare con noi a vedere le meraviglie del progresso, la cuginetta Armanda che era di poco più giovane di lei.

Giunti alla Fiera, visitando i padiglioni che interessavano i miei genitori, passammo vicino ad uno spiazzo dove si era raccolto un gruppo di persone attratte da un imbonitore che strillava invitando la gente a vedere le meraviglie della tecnica e del futuro.

Incuriositi ci avvicinammo e vedemmo che al centro del gruppo c'era un lucente "robot" metallico di aspetto umanoide che obbediva ai comandi dell'uomo che strillava.

< Fai due passi avanti > ordinava l'uomo, ed il robot dondolando, eseguiva.

< Fai due passi indietro > comandava allora l'uomo, poi ancora < Fai due passi avanti > e ancora < Fai due passi indietro >.

Dopo un po', fu chiaro che il povero robot era stato programmato per fare quei quattro passi, e che li avrebbe fatti comunque, anche se l'uomo fosse stato zitto.

La nostra cuginetta che aveva seguito con attenzione tutta l'attività e tutti i movimenti del ferrigno personaggio, era rimasta in silenzio per tutto il tempo, poi si volse verso mia sorella e scuotendo la testa sentenziò:

< Saremo ignoranti noi a Ravenna, ma anche i robot a Milano... >



le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 16 aprile 2012 -

- Prof. Roberto Corinaldesi: Omaggio a Olindo Guerrini -

Presidenza: Prof. Andrea Segrè.

Ospiti del Club: Prof. Roberto Corinaldesi, Past President R.C. Bologna Sud.

Soci presenti: A. Segrè, E. Antonacci, A. Barbiera, P. Bonazzelli, C. Borghi, R. Cannamela, M. Cini, C. Covazzi, E. Di Dio, G. Dondarini, S. Gallo, G. Ghigi, G. Magagnoli, L. Maini, L. Marini, G. Martinuzzi, S. Massari, P.G. Montevercchi, R.M. Morresi, P. Orsatti, M. Rizzati, D. Rizzo, A. Rossi, S. Sansavini, P. Sassi, G. Selvatici, M. Speranza, R. Vecchione, A. Versaci.

Consorti: Tiziano Benuzzi (Maini), Maria Sassi, Iole Speranza, Susanna Vecchione.

Presenza: 44,30 %

Soci presso altri Club: Rag. Gamberini l'11 aprile al R.C. Bologna Nord – Avv. Morresi e Signora, Rag. Marini, Dott. Rossi, Prof. Ghigi, Ing. Montevercchi, Dott. Di Dio, Ing. Bonazzelli, Rag. Selvatici e Dott. Gallo il 12 aprile al R.C. Bologna Est – Dott. Bocchetti, Prof. Lima e Sig. Redaelli il 16 aprile al R.C. Bologna Galvani – Dott. Malpezzi, Rag. Stefano e Prof. Gandolfi il 16 aprile all'Europauditorium con il R.C. Bologna Sud.

Prima della cena il Presidente Prof. Segrè ha presentato il relatore Prof. Roberto Corinaldesi, Past President del R.C. Bologna Sud, tracciandone un importante curriculum professionale e accademico.

Dopo la cena il Prof. Corinaldesi ci ha intrattenuto su un argomento che lo ha particolarmente interessato: la vita e le opere del poeta Olindo Guerrini, personaggio purtroppo oggi dimenticato ma che tra la metà dell'Ottocento e gli inizi del Novecento ebbe grande successo al pari di Carducci e Gozzano. L'interesse per il poeta è nato quasi per caso, da un sonetto scritto a matita nell'ultima pagina di un libro dei primi anni del Novecento che un caro amico gli regalò, facendo nascere in lui il desiderio di approfondire la ricerca.

Attraverso alcune immagini il Prof. Corinaldesi ha tratteggiato la vita di Olindo Guerrini, soffermandosi con dovizia di particolari sul contesto storico.

Nato a Forlì per motivi familiari, anche se la sua vera patria fu S. Alberto di Ravenna, il poeta visse la sua giovinezza fra la Romagna e la Bologna di successiva adozione, entrambe da poco liberate dal "giogo clericale". Dopo una non brillante carriera scolastica, anche per effetto del suo spirito anticlericale, si laureò presso la Facoltà di Giurisprudenza senza svolgere mai la professione di Avvocato, perché da sempre appassionato dalla poesia.

Si arruolò nella Guardia Nazionale, ricoprì importanti incarichi presso il Comune di S. Alberto e nel 1876 diventò aiuto bibliotecario presso la nostra Università, compito che svolse, in perfetta sintonia sia con gli studenti che con il corpo accademico, fino al 1915, l'anno prima della sua morte.





Ma veniamo ad Olindo Guerrini poeta.

La sua passione per la poesia si manifestò sin da studente, quando scriveva nel gruppo delle “Marricole” e diventò il filo conduttore della sua esistenza. Scriveva poesie dovunque, sui tavolini del bar tabaccheria all’angolo con via Indipendenza, sulla balaustra di una terrazza. Ma la vera notorietà l’acquistò nel 1877 con la pubblicazione di “Postuma”, canzoniere (scritto sotto lo pseudonimo di Lorenzo Stecchetti, il più noto tra i tanti che adottò) che ebbe tanto successo da oscurare quello delle “Odi barbare” di Carducci uscite nello stesso anno.

Postuma illustra una parodia del tardo romanticismo francese, gli scapigliati, gli arrabbiati. Per la semplicità con cui Olindo Guerrini esponeva i concetti fu bollato dalla critica anche perché ritenuto un personaggio scomodo. Nel 1882 tornò alle rime e pubblicò un poemetto scritto a 4 mani, nascondendosi dietro lo pseudonimo di Marco Balossardi.

Olindo Guerrini diede anche un grande apporto al giornalismo umoristico. Tra il 1859 e il 1874 scrisse ne “Il Matto” come Mercurio, nel 1876 ne “Il Lupo” e “L’Asino” in romagnolo; in bolognese nell’ “Ei, ch’al scusa” (qui con altri due pseudonimi, Petronio Stanga e Giovanni Darenì), poi su “E’ permesso?”, “Bologna che dorme”, “Il pugno di ferro” (nel 1902 contro la politica del momento), infine su “Il travaso delle idee” che si pubblicava a Roma e su cui scisse in dialetto veneziano sotto il nome di Bepi, dando con quello voce al Papa Giuseppe Melchiorre Sarto, Pio X del quale condivideva gran parte del pensiero e delle opere, nonostante il suo convinto anticlericalismo.

Il Prof. Corinaldesi ha proseguito parlando di Olindo Guerrini come uomo e delle amicizie con i grandi dell’epoca da Carducci, D’Annunzio a Benedetto Croce. Sempre attento alle novità, appena uscì la fotografia fondò il primo circolo fotografico e la bicicletta fu una sua tarda passione. Fu un socio attivo del T.C.I. Amico di Pellegrino Artusi, scrisse libri sulla gastronomia come “L’arte del mangiar bene” e “L’arte di utilizzare gli avanzi della mensa”. Uomo timido per natura, sempre sorridente, continuò a scrivere sotto lo pseudonimo di Lorenzo Stecchetti 30 anni dopo la sua presunta morte.

Dal 1925 scomparve dalla scena e nel dopoguerra la censura lo tagliò fuori.

Oggi la critica comincia ad avere un atteggiamento positivo nei suoi confronti. E’ sepolto in Certosa sotto quattro pietre, abbastanza dimenticato da Bologna, la città a cui lui ha dato tanto.

La relazione è stata molto apprezzata dai presenti ed ha offerto diversi spunti di riflessione come l’analogia del contenuto del libro “L’arte di utilizzare gli avanzi della mensa” con il progetto Last Minute Market creato dal Presidente Segrè e che ha avuto un grandissimo sviluppo.

Il Prof. Corinaldesi ha poi lanciato un messaggio ai Club del Gruppo Felsineo: ricordare Olindo Guerrini nel 2016, centenario della sua morte organizzando eventi, letture di suoi sonetti romagnoli e serate a lui dedicate.

* * *

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 23 aprile 2012 -

- Dott.ssa Azzurra Meringolo: I ragazzi di Piazza Tahir -

Presidenza: Prof. Andrea Segrè.

Ospiti dei Club: Dott.ssa Azzurra Meringolo, Dott.ssa Carlotta Toschi – Delegata Rotaract di Zona Gruppo Bizantino.

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: il Presidente Dott. Alessandro Martinuzzi, Dott.ssa Beatrice Beltrandi, Sig.ra Bianca Maria Bettoli, Sig. Francesco Ruggieri, Dott.ssa Francesca Ramini, Dott. Gianni Maiellaro, Dott. Francesco Fiorilli, Sig. Enrico Cevolani, Avv. Francesca Mazzaroli, Sig. Fabio Fortini, Dott. Roberto Brusori.



Ospiti dei Soci: del Prof. Giardino: Sig.ra Violeta Roman.

Soci presenti: A. Segrè, P. Bonazzelli, M. Cini, R. Cioni, M. De Lillo, E. Di Dio, L. Fantuz, F. Florida, S. Gallo, L. Gandolfi, G. Ghigi, R. Giardino, L. Graziano, G. Martinuzzi, S. Massari, R.M. Morresi, L. Pavignani, M. Rizzati, D. Rizzo, M. Romani, A. Rossi, G. B. Sassoli, G. Selvatici, L. Stefano.

Consorti: Nadia Fantuz, Laura Gervasoni (Graziano), Annunziatina Martinuzzi.

Presenza: 39,74 %

Soci presso altri Club: Prof. Gandolfi il 19 aprile al R.C. Bologna Est – Ing. Bonazzelli il 3 e il 13 aprile al R.C. Cagli Terra Catria Nerone.

In apertura di serata c'è stata l'ammissione di due nuovi Soci, il Dott. Leonardo Graziano, presentato dall'Amico Prof. Roberto Giardino e il Sig. Luca Fantuz, presentato dagli Amici Dott. Antonio Rossi e Dott. Emmanuele Di Dio, ai quali i presenti hanno tributato un caloroso applauso di benvenuto. La serata è stata particolarmente interessante ed ha visto la

presentazione del libro "I ragazzi di Piazza Tahrir" dell'autrice Dott.ssa Azzurra Meringolo. Giornalista e ricercatrice molto giovane, laureata in Relazioni Internazionali con Dottorato di Ricerca presso l'Università di Roma Tre con una tesi sull'anti-americanismo egiziano, la Dott.ssa Meringolo ha testimoniato, attraverso questo suo libro, i fatti accaduti dal 25 gennaio 2011 all'11 febbraio 2011 nella città egiziana de Il Cairo.

Relazione accompagnata da diapositive di immagini drammatiche dei gravissimi avvenimenti che hanno sconvolto la

Repubblica Araba d'Egitto all'inizio del 2011 e che hanno avuto come epilogo le dimissioni del Presidente Mubarak.

I 18 giorni più caldi di tutta la rivoluzione egiziana nonché gli avvenimenti che sono seguiti alle dimissioni del Presidente.

La Dott.ssa Meringolo si trovava nella città de Il Cairo già dal luglio 2010 per motivi di studio e ricerca internazionali con attenzione particolare alle questioni e problematiche del mondo arabo.

Allo scoppio delle rivolte si è trovata quindi a dover fronteggiare situazione che, agli spettatori, parrebbero inverosimili. E' entrata a contatto in particolare con i giovani, i ragazzi della rivolta. E, fra i giovani, ha osservato e riportato fedelmente il ruolo delle giovani ragazze che, per la prima volta, hanno partecipato alla vita politica e sociale del loro paese.

L'Egitto è un paese con il 60% della popolazione rappresentata da giovani al di sotto dei 25 anni; il 70 % di questi giovani è disoccupato.

Il diritto di voto è riconosciuto, ma ostacolato da inganni e raggiri. L'autrice ci racconta come da una analisi delle liste degli elettori egiziani compaiano nomi di persone nate negli anni dell'800 e che risultano ancora votanti! Questo a significare che le votazioni sono pilotate dal sistema e che nessuna garanzia di democrazia è riconosciuta al popolo egiziano.





Ruolo fondamentale di questa presa di posizione dei giovani egiziani è stato offerto dalla diffusione in Egitto dei social network. Attraverso internet, e con esso in particolare Twitter e Facebook, i giovani hanno iniziato già dal 2005 a scambiarsi opinioni trovando nella rete reciproco conforto attraverso lo scambio di idee e fomentando, così, vicendevolmente la necessità di reagire al loro stato di sottomissione nei confronti del governo in carica.

Intelligenza virtuale che ha portato in piazza persone reali in carne ed ossa che hanno fatto scudo alle forze militari del regime, sacrificando la loro stessa vita nella speranza di migliorare la vita del Paese. E nelle prime file, di fronte ai militari ed ai loro lacrimogeni, il 28 gennaio 2011 vedeva già venti corpi di ragazze morte che sono diventate il simbolo di questa rivoluzione.

L' 8 marzo, in ricordo della festa della donna, otto ragazze sono state arrestate e sottoposte a torture quali shock elettrici e test di verginità, test al quale se risultate negative, è seguita l'accusa di prostituzione ed il carcere. Ma una ragazza ha trovato la forza di denunciare questi fatti alla Corte Egiziana. Nessuno mai aveva osato tanto. E nessuna delle due religioni presenti in Egitto, Mussulmana Sunnita e Copta, ha sostenuto le idee di rivolta e cambiamento della popolazione. Entrambe hanno, anzi, ostacolato l'entrata in campo dei giovani, vietando loro di scendere in piazza. Ma i giovani, nonostante la forte devozione, ciascuno al proprio credo, ha optato per la lotta; la realtà del loro credo significa andare contro la dittatura e liberare il pensiero della loro gente. Il tutto concretizzato con interruzioni della rivolta per 5 volte al giorno per dedicarsi alla preghiera seguendo, ciascuna religione, i propri riti. E nel turbine di tutto ciò lo smarrimento e la paura dei giornalisti che in un primo momento non riescono neppure a capire che cosa stia succedendo, che cosa chiedono questi rivoltosi, da cosa veramente nasce questa insofferenza; forse per i fatti dei paesi vicini, ma forse no perché i paesi vicini hanno storia e conformazione sociale totalmente diverse da quella egiziana. Forse guerra del pane, forse sogno di libertà di pensiero. Forse timore e paura di pensare liberamente come il ragazzo che, interlocutore senza nome della Dott.ssa Meringolo su web, non svela all'autrice la sua identità, ma rimane nel silenzio fino a quando, potendo ormai fare, potendosi finalmente fidare, si rivela.

Molti complimenti sono andati alla giovane autrice per un reportage così profondo e sentito.



* * *



il gruppo felsineo

INTERCLUB

Martedì 8 maggio, ore 20,15, Unaway, con familiari ed ospiti. Interclub dei Club Bologna Carducci e Bologna Valle del Samoggia. Relatore: Dott. Attilio Romita, Caporedattore TG1.

Sabato 12 maggio, ore 9,00, Ducati, interclub del Gruppo Felsineo. Consegna dei Certificati di merito.

BOLOGNA

Martedì 8 maggio, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. “Discussione sul Decreto Liberalizzazioni: i rappresentanti delle Associazioni di categoria di Avvocati, Farmacisti e Notai, intervistati da Fabio Raffaelli”.

Martedì 15 maggio, ore 16,50, visita a Palazzo Pepoli. Seguirà buffet da Tamburini.

BOLOGNA EST

Sabato 5 maggio, ore 10,00, Piazza S. Domenico, con familiari ed ospiti. “I tesori della nostra storia. Un itinerario d’arte”. Visita guidata alla chiesa a al Convento di San Domenico, alla chiesa di Santa Maria della Vita e a Piazza Maggiore, a cura di Beatrice Borghi.

Giovedì 10 maggio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Professioni oggi: “La professione dell’Avvocato: generazioni a confronto”. Interventi di Mario Jacchia e Nicola Sette. Conclusioni di Andrea Morrone.

BOLOGNA GALVANI

Lunedì 7 maggio, ore 20,15, Unaway, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott.ssa Tiziana Ferrari, Direttore Generale Unindustria. Tema: “Guardare oltre la crisi: prospettive per l’imprenditoria bolognese”.

Sabato 19 maggio, ore 10,30, Sala Conferenze Quartiere S. Stefano. Consegna dei premi Seconda Edizione di “Creatività Artistiche a Concorso”.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 9 maggio, ore 20,15, NH de la Gare, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Francesco Minni, Direttore Chirurgia Generale del S. Orsola. Tema: “Storia della chirurgia dagli albori al terzo millennio”.

Mercoledì 16 maggio, ore 20,15, Sede via S. Stefano 43, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof.ssa Ing. Renata Archetti. Tema: “Energia dal mare: una strategia percorribile?”.

BOLOGNA SUD

Martedì 1 maggio, riunione annullata per festività.

Martedì 8 maggio, ore 20,15 Nonno Rossi con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Massimo Gagliardi, Vice direttore de “Il Resto del Carlino”. Tema: “L’importanza e l’informazione delle cronache locali”.

Martedì 15 maggio, ore 20,15 Nonno Rossi con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Aldo Zechini d’Aulerio. Tema: “Come mantenere sane le vostre piante”.

BOLOGNA VALLE DELL’IDICE

Giovedì 3 maggio, ore 20,00, Villa Orsi Centergross, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Rolando Soffritti, direttore scientifico Istituto Ramazzini di Bentivoglio. Tema: “Il ruolo della prevenzione primaria nella strategia di controllo dei tumori”.

Giovedì 10 maggio, ore 20,00, Hotel S. Francesco, con familiari ed ospiti. Avv. Fabio Massimo Addarii presenta il Marchese Gian Luca Chiavari, Gran ricevitore del Comun Tesoro del Sovrano militare dell’ordine ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Malta o di Rodi. Tema: “Ordine di Malta: attualità e modernità, in un mondo globalizzato di un impegno vissuta da novecento anni”:

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 2 maggio, ore 17,45, Pinacoteca di Bologna (Via Belle Arti 56), con familiari ed ospiti, interclub con Rotaract Bologna. Visita alla Sala Rinascimento guidati dal Socio Dott. Emilio Negro. Seguirà aperitivo presso il Caffè Bistrot Le Stanze.

Giovedì 10 - domenica 13 maggio, Gita del Club a Vienna per l’incontro con il Club Contatto R.C. Wien Gloriette.

Mercoledì 16 maggio, ore 20,15, Nonno Rossi, per soli Soci. “Parliamo di noi”.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Martedì 1 maggio, ore 12,30, Agriturismo a San Cesario sul Panaro, con familiari ed ospiti. “La scampagnata da Cesare!”.

Lunedì 7 maggio, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott.ssa Giuseppina Gualtieri. Tema: “Tper la nuova società del trasporto locale e le prospettive della mobilità del territorio”.

Lunedì 14 maggio, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Armando Brath. Tema: “Emergenze idrogeologiche in Italia”.